



In Veneto, verso un futuro sostenibile grazie al cibo intelligente



La promozione di uno stile di vita più sostenibile e salutare passa anche attraverso l'innovazione dei processi produttivi della filiera agroalimentare.

Un importante contributo in questo senso è dato dal progetto *Cibo intelligente per un futuro sostenibile* (*Safe, Smart, Sustainable food 4 Health, 3S-4H*), finanziato per 2.797.600,00 euro dalla Regione Veneto tramite il Fondo europeo per lo sviluppo regionale (Fesr) 2014-2020.

Si tratta di un innovativo progetto di ricerca focalizzato sulla produzione agroalimentare, presa in esame secondo quattro parametri: sicurezza, produttività, tracciabilità, qualità e sostenibilità, oltre che nell'ottica di promuovere il benessere e la salute delle persone attraverso un'alimentazione corretta.

3S-4H è coordinato da **RIBES-Nest**, una delle venti reti innovative riconosciute dalla Giunta Regionale del Veneto, che dal 2016 promuove l'innovazione nei settori dell'alimentazione e della salute favorendo l'interazione fra imprese del territorio ed enti di ricerca.

Nel progetto sono coinvolte 14 aziende partner della rete **RIBES-Nest** (Agripharma, AIA – Veronesi, Cereal Docks, ECAMRICERT, I.L.S.A., Industria Casearia Belladelli, Latteria di Soligo, Mérieux Nutrisciences, Micromed, Molino Favero, Molino Quaglia, Phoenix, Salix, +Watt), affiancate dalle Università di Padova, Verona, Venezia, Trieste e dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR).

Attraverso la sinergia fra enti di ricerca e settori strategici regionali in ambito agroalimentare, sia tradizionali – come quelli per la produzione di cereali e vegetali e per la trasformazione alimentare – che emergenti, come quello degli integratori alimentari, 3S-4H punta a rendere sempre più competitiva la filiera coinvolta nella realizzazione dei prodotti alimentari “smart”.

Quest'obiettivo sarà raggiunto tramite diverse azioni, volte a migliorare sia il controllo della materia prima, sia la fase della trasformazione dei prodotti, vigilando sulla loro sicurezza, e sviluppando al tempo stesso soluzioni che possano garantire un minor impatto ambientale e una maggior durata della vita commerciale dei prodotti stessi. Tutto questo coniugato con l'attenzione verso nuovi prodotti dal maggior apporto nutrizionale.

Grazie al supporto dei fondi europei, la Regione Veneto si avvia così verso lo sviluppo di



un vero e proprio ecosistema intelligente della salute e dell'alimentazione.

Il progetto è realizzato con il contributo della Commissione Europea. Dei contenuti editoriali sono ideatori e responsabili gli autori degli articoli. La Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsivoglia uso fatto delle informazioni e opinioni riportate.

